

Scuola Materna "L. Pagani"

"da 70 anni luogo di ascolto, vita, formazione, educazione"

Parificata, Convenzionata con il Comune di Parma, Paritaria FISM

Via Quercioli 161, 43124 Panocchia PARMA

Tel. e Fax 0521637481

Email: scuolamaternapagani@gmail.com

Sito www.scuolamaternapagani.com

Facebook **Scuola Materna Pagani**

Instagram **Scuola Materna Lodovico Pagani**



"Io e il mio papà che pattiniamo" Elettra 4 anni e 10 mesi

**PIANO
TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F)
2024-2027**

**PROGETTO EDUCATIVO
a.s. 2024-2025**

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Che cos'è?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è il "documento fondamentale costitutivo

dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". (Legge 13 luglio 2015, n.107)

Esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre. E' coerente con le "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (M.I.U.R. settembre 2012) e viene elaborato dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio dei docenti che unitamente definiscono le attività della scuola e operano scelte di gestione e amministrazione. Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo caratteristiche di flessibilità costanti: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio sono possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede in base

- Agli esiti dell'autovalutazione
- Ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola
- Ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza
- Ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la scuola svolge la sua funzione educativa



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO e IL 70° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE

ORIGINI, DENOMINAZIONE, NATURA E
SEDE

L'ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa

condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi.

Questo l'inizio della "**nostra scuola**" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini di un territorio, molto più vasto di quello parrocchiale, e della loro educazione. Oggi si caratterizza come **un luogo di vita** dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono sé stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.

Una scuola che si fa ambiente ove bambini, famiglie ed operatori possano "stare bene, sentendosi sicuri ed accolti": questa la priorità del nostro agire e finalità così come indicato nelle Indicazioni Nazionali. Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispira ai valori cristiani.

70° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE



Non stiamo parlando di una bella signora, ma della nostra Scuola Materna (l'Asilo come ancora oggi tanti lo chiamano) gestita dalla Fondazione Lodovico Pagani, che come testimonia la targa posta nell'atrio d'ingresso festeggia quest'anno il 70° anniversario della sua inaugurazione.

E proprio osservando questa targa una cosa colpisce l'attenzione: la data di posa della prima pietra 10 aprile 1953 e la data di inaugurazione 8 dicembre 1953.

Sono bastati 8 mesi per portare a termine un'opera la cui realizzazione oggi richiederebbe molto di più, se poi si pensa che allora tutto o quasi si faceva a mano, viene spontaneo pensare che evidentemente coloro che prendevano parte alla realizzazione erano animati da tanta buona volontà.

Volontà che nessuno più di don Antonino Petrolini, Parroco di Panocchia, aveva: un Parroco lungimirante che amava profondamente la sua gente capendo, già 70 anni fa, il bisogno di un mondo nuovo.

Si prodigò per realizzare e mantenere in vita l'opera più importante che ci ha lasciato, "il suo Asilo": quello che doveva essere il famoso "salto" verso un riconoscimento dell'infanzia quale patrimonio che andava non solo accudito, ma ascoltato, stimolato superando il muro dell'ovvietà, dell'ignoranza e del conformismo.

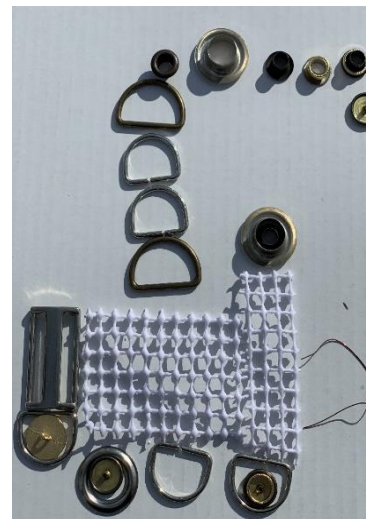
Riuscì sostenuto dalla Famiglia Pagani nell'intento. Creando un nuovo elemento di risorsa morale, religiosa e culturale, sempre all'avanguardia ed al passo con i tempi.

Oggi seguendo il suo insegnamento e quelle che sono state le sue ultime volontà, la scuola va avanti e continua a crescere e migliorarsi grazie all'impegno di tanti e di chi nel corso degli anni, è sempre venuto in aiuto per superare i momenti di difficoltà.

Una scuola che ha formato e continua a formare intere generazioni con la passione, competenza e dedizione di tutto il personale docente e di volontari che si prodigano ogni giorno. Non dimenticando di dire grazie alle numerosissime famiglie che l'hanno scelta e continuano a sceglierla quale ambiente di calma, pace, serenità e con un'ottima offerta formativa, per il loro bambini. Ora anche nonni, che portano nella scuola frequentata 70 anni prima i nipoti o pronipoti.

I festeggiamenti per l'importante ricorrenza hanno visto il Consiglio di Amministrazione prodigarsi per ottenere fondi per l'acquisto di nuovi giochi ed arredi grazie al contributo della Fondazione Cariparma e dell'ACLI di Parma, giochi inaugurati a giugno '23.

Si aggiunge al tutto un prezioso ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione dall'anno scolastico 23/24 di un Laboratorio Musicale per tutti i bambini frequentanti il cui costo sarà completamente sostenuto dalla Fondazione Scuola Materna Pagani.



GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Seguiamo i principi di base riassunti dal D.M. 183/2024 che riassume ciò che la scuola dell'infanzia promuove. Lo sviluppo del bambino in quanto persona che vive e si esprime in un gruppo sociale.

Da qui l'avviare anche "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", con i campi d'esperienza che concorrono *"unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura."**

Attraverso:

- **La creazione di relazioni educative** volte a promuovere la cura, il benessere, il coinvolgimento e il senso di appartenenza di ciascun bambino. Un benessere che si esprime anche attraverso l'autonomia, attenzione, rispetto, a partire da una corretta alimentazione ed igiene per arrivare all'assunzione e messa in pratica di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
- **Relazioni personalizzate** con le insegnanti e i compagni che portano ad affiancare ogni alunno nel percorso di crescita attraverso lo sviluppo così dei talenti e punti di forza e l'aiuto nel superamento di quelli di svantaggio. **Il confronto aperto e rispettoso verso l'altro** viene continuamente promosso, approfondito e sperimentato nella vita quotidiana.
- Stimolato da attività che si fondano su "Immagini, suoni colori", ogni bambino si avvicina al mondo ed al patrimonio culturali, **sviluppando gusto del bello e la consapevolezza della cura del patrimonio artistico ed urbano.**
- Un approccio multilinguistico fatto di laboratori di lingua inglese, ma anche incontri e confronti con persone di diversa madrelingua (studenti Erasmus, esperti o ospiti in visita): il tutto con l'obiettivo di sentirsi "cittadini" di un mondo più vasto sperimentato attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca ed il dialogo.

Il bambino esce dal nostro contesto scolastico alla fine del triennio con capacità relazionali, un metodo di lavoro, capacità di ragionamento, curiosità ed un mondo di ricordi. Ma soprattutto con il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprendo che *"la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo"*.*

*D.M. 183/2024

I PUNTI DI QUALITA'

Premettendo che scuola e famiglia lavorano in sinergia e corresponsabilità:

- Ogni insegnante conosce ogni alunno e in collaborazione con colleghi e famiglie adatta le strategie più idonee ai bisogni di ogni bambino
- Affiancamento nell'educazione dei figli rimanendo saldo il concetto che alla famiglia rimane il ruolo principale dell'educazione della persona attraverso il vissuto ordinario.
- Progetto educativo condiviso
- Studio dei punti di forza del bambino per aiutarlo a superare piccole e grandi difficoltà.
- Valutazione delle difficoltà dei bambini come opportunità di crescita e miglioramento
- Verifica dei risultati educativi, consapevolezza dei miglioramenti del bambino, fiducia nelle sue capacità perché impari a decidere, ad essere responsabile, "*maestro di sé stesso*"

LE INSEGNANTI ed il loro RUOLO NELL'AZIONE EDUCATIVA

Le insegnanti fanno della *cura* e dell'attenzione al bambino la priorità.

***Cura* da intendersi come comprensione di bisogni, emozioni e sentimenti che rendono possibile l'accogliere e comprendere l'unicità di ogni bambino e delle sue risorse.**

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza.

L'azione educativa non si limita ad una semplice trasmissione di contenuti, ma si basa sull'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui ognuno possa sentirsi a proprio agio, motivato e stimato nel suo percorso e processo esistenziale e conoscitivo.

Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi.

Nei collegi docenti e in sezione, attraverso un costante e quotidiano confronto, le insegnanti osservano i bambini individuando se i traguardi formativi sono stati raggiunti: la rilevazione dello sviluppo delle competenze ha luogo in maniera costante, durante tutto l'anno, attraverso metodologie specifiche. Particolare attenzione viene riservata ai bambini *bes* attraverso un percorso di osservazione e progettazione individualizzato creato in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche CeDisMa dell'Università Cattolica di Milano, raccolto nella pubblicazione *La rilevazione precoce delle difficoltà. Una ricerca-azione su bambini da 0 a 6 anni.*

Con il contributo dei pedagogisti Andrea Bobbio ed Elisabetta Musi – sempre la Fism provinciale di Parma – ha elaborato uno strumento di autovalutazioni della qualità dei servizi educativi 0-6. Si tratta di un processo di autoformazione del personale ben delineato nella pubblicazione *Linee guida per i nidi e scuole dell'infanzia* che facilita nel personale un costante atteggiamento riflessivo e interrogante rispetto all'offerta formativa.

Le insegnanti sono 4

Sezione Onde: Silvia Tanzi e Alice Canepari

Sezione Rose: Federica Delbono e Annalisa Bertozzi

Coordinatore Interno: Silvia Tanzi. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Dirigente Scolastico: Prof. Zani Giorgio membro del Consigli di Amministrazione, che supervisiona, in sinergia con il corpo docenti, le attività didattico-amministrative ed effettua momenti d'ascolto prettamente riservati ai genitori che possono parlargli o incontrarlo, previo appuntamento telefonico contattando la segreteria della scuola.

Con il team docenti collaborano seguendo precisi protocolli di sicurezza: l'**atelierista** e illustratore **Giuseppe Vitale** responsabili del laboratorio creativo, la musicoterapeuta **Debora Lambruschi** responsabile del laboratorio musicale, l'attrice **Agnese Scotti** responsabile del laboratorio teatrale, **Suor Plautilla Brizzolara** responsabile del laboratorio di IRC e la **Dott.ssa Marilena Cianci** storica dell'arte ed operatrice museale responsabile del Laboratorio Artistico.

Per il corso di psicomotricità l'educatore **Matteo Mazzoli**, laureato in scienze motorie.

Per il corso di ed. linguistica l'insegnante **Natasha Belli**, Learning Center Director **del metodo Helen Doron** di Parma.

Segreteria: Beatrice Ferretti

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLE INSEGNANTI

I turni di lavoro degli insegnanti garantiscono la loro compresenza e la copertura oraria nell'arco della giornata.

MAESTRA SILVIA ogni giorno dalle 07,30 alle 14,00

MAESTRA ALICE ogni giorno dalle 13,30 alle 16,30

MAESTRA FEDERICA ogni giorno dalle 7,45 alle 13 o dalle 10,30 alle 16,30

MAESTRA ANNALISA ogni giorno dalle 7,45 alle 13 o dalle 10,30 alle 16,30

I GRUPPI SEZIONE

SEZIONE ONDE Maestra Silvia e Maestra Alice

SEZIONE ROSE Maestra Federica e Maestra Annalisa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2024-2025, è previsto il seguente iter di aggiornamento, che tiene conto sia della parte didattica educativa che di quella sanitaria che vede il personale direttamente coinvolto e preparato dalla FISM e dall'organo che ne supervisiona sempre la sicurezza, la ditta GeMa.

- ✚ Formazione FISM: Piano di Lavoro dei servizi 0-6 rivolto al coordinamento e tutto il personale.

Spiritualità (3 ore)

Gli EAS tra modello educativo e didattica: un percorso di ricerca (4 ore tutto il personale, 10 ore il coordinamento).

La Narrazione, luogo di ascolto: narrare con il digitale (12 ore)

A tutto Coding. Strategie in gioco (12 ore)

Due aree di formazione del personale sulla continua transizione digitale nella didattica che creeranno le basi per introdurre le discipline STEAM nella nostra offerta formativa.

- ✚ Formazione GeMa: aggiornamento riguardo alle procedure di sicurezza, antincendio e pronto soccorso e somministrazione degli alimenti.

LA SICUREZZA ORDINARIA

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento con supervisione della ditta per consulenze aziendali GRUPPO GEMA S.r.l. di Parma.

È nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 626 e successive integrazioni D. lgs 81/2008 e legge 215/2021)

Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili.

Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione. Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

PROTOCOLLO INTERNO ALLA NOSTRA STRUTTURA

Sanificazione di ambienti, superfici, materiali e igiene personale.

- **Patto di Corresponsabilità sottoscritto**: compito ed impegno delle singole famiglie di verificare a casa lo stato di salute del bambino prima di accompagnarlo a scuola.
- All'occorrenza **misurazione della temperatura corporea** dei bambini da parte degli insegnanti nell'arco della giornata in caso di comparsa di sintomi influenzali con relativo ed immediato isolamento in caso di accertamento di temperatura superiore ai 37,5° C e segnalazione alle rispettive famiglie

ANCORA PIU' SICURI

Dal mese di ottobre 2020 la scuola è stata dotata in tutte le sue aree interne di dispositivi SANIFICAZIONE ARIA con tecnologia uvOxy che consente di sanificare l'aria attraverso un sistema a camera chiusa saturato con raggi UV-C con effetto germicida.

RAPPORTI E RISORSE TERRITORIALI

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca. Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti.

Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifiche collaborazioni:

- **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)**, consulenza, supporto pedagogico, coordinamento e aggiornamento docenti ed incontri Equipe Scuola Infanzia. Responsabile Dott.ssa Barbara Maffei.

- **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA** visione spettacoli.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione:** convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA,** progetto di formazione tirocinanti che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica
- **FONDAZIONE CARIPARMA**
- **COMUNE DI PARMA**
- **ACLI Parma**
- **CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia** reperimento materiali
- **DITTE DELLA ZONA** attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni.

GLI SPAZI DELLA NOSTRA SCUOLA

L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna.

I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma ed a donazioni sono stati nel tempo ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale, senso etico ed estetico.

SERVIZIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'attività della scuola materna inizia lunedì 4 settembre e si conclude venerdì 28 giugno.

Dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA

ENTRATA dalle ore 7,30 alle 9.15

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA dalle ore 13,15 alle ore 13,30 (per chi esce dopo il pranzo)

TERZA USCITA dalle ore 15.50 alle 16,30

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

✚ **7,30-9,15** Accoglienza e gioco libero in sezione

✚ **9,30** Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata

✚ **9,30-11,40** Attività in sezione, lab. educazione motoria, laboratorio di ed. musicale, linguistico, laboratorio creativo, corso teatrale, lab. Artistico, IRC, gioco libero in cortile.

✚ **12-12,45** Tempo dedicato al pranzo

✚ **12,45-14** Attività di gioco in sezione o cortile

✚ **14,15-15,30** Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.

✚ **15,30-15,50** Merenda

✚ **15,50-16,30** Attività libera in sezione o cortile in attesa del rientro a casa.

✚

Orario settimanale delle attività didattiche e di laboratorio

dalle	alle	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
07:30	9:15	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	
9:15	9:30	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione	
09:30	10:30	Attività quotidiana in sezione, cortile e laboratori					
10:30	11:45						
12:00	12:45	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	
12:45	14:15	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	
14:15	15:30	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4 anni); prescolastica (5 anni)	Sonno (3,4,5 anni)	
15:30	16:30	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	Merenda gioco e riconsegna	

*Laboratorio Creativo in due fasi ad fine ottobre 2024 e inizio novembre 2024.

** Laboratorio Teatrale otto incontri a cadenza settimanale, febbraio 2025 e aprile 2025

*** Lab. Artistico – 3 incontri (uno per gruppo) febbraio 2025

**** Lab. Psicomotricità - a cadenza settimanale (45' per fascia d'età) da ottobre 2024 a maggio 2025 compreso

***** Lab. Ed. Linguistica – a cadenza settimanale (40/45' a gruppo) da gennaio 2025 a maggio 2025

***** Lab. Ed. Religiosa – a cadenza settimanale da ottobre 2024 a maggio 2025

***** Lab. Ed. Musicale – a cadenza settimanale da ottobre 2024 a maggio 2025

ORGANI COLLEGIALI e PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Rappresentanti dei genitori
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale.

Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).

Colloqui individuali: l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio. Vanno concordati

Il rapporto tra scuola e famiglie gioca un ruolo fondamentale per la **corresponsabilità educativa** che condividono.

Di primaria importanza è lo stabilire un patto di alleanza educativa e collaborazione tra le parti avente come obiettivo principale il benessere fisico ma anche educativo dei bambini in considerazione del loro diritto a crescere in libertà e serenità.

Dal settembre 2020 le famiglie ricevono, unitamente alla carta dei servizi, un documento (**PATTO DI CORRESPONSABILITA'**) da restituire firmato alla scuola.

MENSA e PULIZIE

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca **Flavia Squarza**, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma nel rispetto di eventuali diete e allergie alimentari.

I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola

La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è affidata all'ausiliaria **Rossella Piazza**.

Tutto il personale partecipa al piano di formazione HACCP.

CANONI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

I canoni vengono aggiornati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna.
Per l'anno scolastico 2024-2025

Tassa di iscrizione nuovi iscritti: € 150 annuali

Tassa di iscrizione vecchi iscritti: € 100 annuali

RETTA DI FREQUENZA: € 330,00

Comprensiva dei pasti e dei laboratori creativo e teatrale.

CONDIZIONI PER I FRATELLINI

Dal 2° figlio che frequenta la scuola: sconto 10% su entrambe le rette

CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

Inizio scuola: MARTEDI' 3 SETTEMBRE

La scuola materna "L. Pagani", osservando il **calendario scolastico** regionale resterà chiusa nelle seguenti giornate:

- **tutti i sabati e le domeniche**
- **da Venerdì 01 novembre** (Festa Tutti i Santi)
- **da Lunedì 23 dicembre a lunedì 06 gennaio compresi** (Vacanze di Natale)
- **Lunedì 13 gennaio** (Santo Patrono S. Ilario)
- **da Giovedì 17 aprile a Martedì 22 aprile compresi** (Vacanze Pasquali)
- **Venerdì 25 aprile** (Festa Liberazione)
- **Giovedì 01 maggio e Venerdì 02 maggio** (Ponte Festa Lavoratori)
- **Lunedì 02 giugno** (Festa Repubblica)

Termine delle lezioni

LUNEDI' 30 GIUGNO 2025

alle ore 13,30

A.S. 2024/25

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



UN BIBUBBO Anna 3 anni e 9 mesi

"Errore o Creatività?"

L'impostazione pedagogica vede lo sviluppo di ogni progetto partire da un'osservazione delle caratteristiche del contesto e dei soggetti che lo compongono e dai loro suggerimenti di interesse.

Le loro idee ed esperienze nonché bisogni sono la costante fonte di ispirazione e supervisione della proposta che afferma come obiettivo il raggiungimento dei traguardi di base in merito a:

- ❖ IDENTITA'
- ❖ AUTONOMIE
- ❖ COMPETENZE

Fondamentale il clima educativo ricco di benessere ed in grado di scoprirli, evidenziando le potenzialità di ognuno, in grado di rispondere alle loro intelligenze, stimolate *"non al raggiungimento del meglio, ma al poter fare del proprio meglio sostenuti da creatività e fiducia in sé stessi."* **Fino alla consapevolezza della loro unicità in una profonda relazione di scambio con gli altri ed in un ambiente-contesto-paesaggio d'apprendimento energico e stimolante.**

Le insegnanti sono in ascolto.

"Qualcuno mi ascolta e sa cosa vuol dire essere me" Carl Rogers

Da questo "ascolto", dalle tracce lasciate dal progetto dell'anno precedente e dalle sue evoluzioni nasce il significato profondo del nuovo percorso che viene poi nei laboratori tradotto in concreta esperienza.

Il percorso di quest'anno scolastico

ERRORE O CREATIVITA'?

Dall'errore all'intuizione: un viaggio verso la creatività e la scoperta

La storia dell'umanità è costellata di invenzioni, scoperte e opere d'arte che hanno cambiato il corso del nostro sviluppo. Dietro a molti di questi traguardi eccellenti, però, si nasconde un elemento spesso sottovalutato: l'errore. Il passaggio dall'errore all'intuizione, e da essa alla creatività, è un processo che rappresenta non solo un aspetto fondamentale dell'innovazione, ma anche una risorsa indispensabile per il progresso scientifico, artistico e sociale.

L'Errore Come Fondamento dell'Apprendimento

Ogni errore è, in prima istanza, un'occasione di apprendimento. La psicologia ci insegna che il fallimento, spesso percepito come un evento negativo, è in realtà un passo essenziale nel processo di crescita. Ogni volta che sbagliamo, otteniamo dati preziosi su cosa non funziona, ci costringe a mettere in discussione le nostre idee e le nostre convinzioni, invitandoci a esplorare nuove strade.

Prendiamo, ad esempio, la figura di Thomas Edison. Il suo celebre aforisma "Non ho fallito mille volte, ho scoperto mille modi che non funzionano" riassume perfettamente la mentalità che accompagna il vero innovatore. Ogni tentativo andato a vuoto diventa un mattoncino nel percorso verso il successo.

L'Intuizione: magia del momento creativo

Una volta che abbiamo assimilato il nostro errore, possiamo spesso giungere a un'intuizione: un'illuminazione che ci spinge a vedere una situazione da una nuova prospettiva. Le intuizioni spesso emergono in momenti imprevedibili e possono sembrare quasi magiche, ma sono il risultato di una rielaborazione inconscia delle esperienze passate, incluse le nostre disavventure.

Nel campo della scienza, molte scoperte sono nate da momenti di errore. Ad esempio, la scoperta della penicillina da parte di Alexander Fleming è avvenuta per caso, quando il suo esperimento fu contaminato da una muffa. Invece di scartare il campione, Fleming notò la capacità della muffa di uccidere i batteri e da lì una delle scoperte più rivoluzionarie della medicina.

Creatività: ponte tra Intuizione e Innovazione

Dall'intuizione scaturisce la creatività: un processo attivo che trasforma le idee in realtà.

Questa fase richiede coraggio, persistenza e la volontà di sperimentare. La creatività non è solo la capacità di generare nuove idee, ma anche quella di implementarle e metterle alla prova.

Le menti più brillanti del mondo, che si tratti di artisti, scienziati o imprenditori, hanno saputo integrare il fallimento e l'intuizione nella loro pratica quotidiana. Nel mondo dell'arte, Pablo Picasso affrontò il processo creativo in modo non convenzionale, rompendo con le tradizioni e abbattendo le barriere estetiche, spesso attraverso tentativi ed errori. Ogni opera, ogni schizzo, portava con sé la stigmata dei suoi tentativi falliti, ma anche il potenziale per qualcosa di straordinario.

L'Importanza di abbracciare l'Errore

In un contesto culturale che tende a stigmatizzare il fallimento, è fondamentale ripensare il nostro approccio. **Dobbiamo incoraggiare un ambiente in cui gli errori siano visti come opportunità di crescita piuttosto che come segni di debolezza**, promuovere la sperimentazione e la curiosità, creando spazi in cui le idee possono fluire liberamente e dove è permesso sbagliare.

Il progetto educativo di quest'anno adotterà una visione positiva dell'errore favorendo contesti che aiuteranno a vedere gli errori come momenti di riflessione e apprendimento. Fari di scoperta che illuminano la strada verso nuove possibilità, trampolini di lancio verso un miglioramento che li prepari ad affrontare le sfide del futuro con resilienza e determinazione.

Contesti programmati per l'anno scolastico 2024-2025:

LABORATORIO MUSICALE "**TANTE VOCI IN UN SOLO CORO**" tenuto dalla musico-terapeuta/insegnante Debora Lambruschi.

LABORATORIO CREATIVO "**ERRORI HERRANTI**" tenuto dall'atelierista ed illustratore Giuseppe Vitale.

LABORATORIO TEATRALE "**BARNABUS**" tenuto dall'attrice Agnese Scotti.

LABORATORIO ARTISTICO "**VIAGGIO NELLO SPAZIO CON LUCIO FONTANA**" tenuto in presenza dalla dott.ssa Marilena Cianci laureata in Storia dell'arte e guida museale.

LABORATORIO DI ED. LINGUISTICA "**Didi The Dragon**" Metodo Helen Doron English con l'insegnante madrelingua/bilingue Natasha Vecchi

LABORATORIO DI ED. MOTORIA "**ERRORI ERRANTI: giocare con il corpo per trovare soluzioni**" tenuto dall'educatore Matteo Mazzoli, con cadenza settimanale.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA - IRC "**ESPLORARE E CUSTODIRE IL MONDO MERAVIGLIOSO DEL CUORE**" Condotta dall'insegnante Suor Plautilla Brizzolara.

Permane il PROGETTO MIGLIORATIVO "Paesaggi d'apprendimento", iniziato nell'estate 2020 in collaborazione sinergica tra famiglie e territorio.

I laboratori e le attività quotidiane in sezione non dimenticano i CAMPI D'ESPERIENZA.

- IL SE E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini si muoveranno all'interno di questi nuovi mondi mossi, con meraviglia, dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

I linguaggi privilegiati nei contesti laboratoriali si svilupperanno in una prospettiva interdisciplinare integrando tra loro:

- ❖ pensiero critico (critical thinking)
- ❖ comunicazione (communication)
- ❖ collaborazione (collaboration)
- ❖ creatività (creativity)

II GRADO DI MISURAZIONE VISIBILE DEL PROGETTO: una costante verifica sugli strumenti, risultati e difficoltà eventualmente da qualche bambino riscontrate mediante riunioni tra docenti, individuali con genitori e coordinatore pedagogico, più un monitoraggio con schede di osservazione CEDISMA e consulenze esterne di specialisti, in logopedia e neuro psicomotricità funzionale e psicologia infantile.

***Quali educatori riteniamo che l'essenziale sia il dare valore al proprio tempo insieme ed agli affetti, alla ricerca del tesoro che dà senso alla vita:
l'amicizia che ci lega e si costruisce ogni giorno
in quella seconda casa che è la scuola.
Ricordando quale principio di base che***

"per insegnare basta emozionare"
Maria Montessori



PROGETTO MIGLIORATIVO: PAESAGGI DI APPRENDIMENTO

Una progettazione partecipata scuola-famiglie-territorio
per la riqualificazione dell'area giardino della scuola.



**SPERIMENTARE:
I TRAVASI**



**ESPLORARE:
CUCINA CREATIVA**



**SINERGIE IN GIOCO
COMUNITA' E TERRITORIO**

INTRODUZIONE

La Scuola Materna Pagani, dispone di un ampio cortile e giardino ad essa adiacente, da sempre vissuto e partecipato da tutti i bambini, insegnanti e famiglie della scuola.

Vi si sono sempre sviluppate relazioni, dense di significati e sollecitazioni. Ma si è col tempo espresso il bisogno di ristrutturarlo e riorganizzarlo così da renderlo agibile e vivibile in tutte le sue parti.

A febbraio 2020 è iniziata una fase di restauro della parte posteriore dell'edificio e delle scale che risultavano deteriorate dall'usura degli anni e degli agenti atmosferici: alle parti murarie sono stati aggiunti interventi di pulizia degli alberi, delle zone siepi ed idraulici per ripristinare l'uso di fontane con rubinetti utili per l'attivazione di atelier in esterno.



A giugno 2020, in collaborazione con l'architetto **Mao Fusina*** che lo ha supervisionato con idee e consigli, abbiamo dato il via ad una progettazione partecipata, condivisa con le famiglie, di sviluppo e allestimento nel giardino riqualificato, di aree atelier, chiamate **CENTRI D'INTERESSE**, che alla riapertura della scuola dopo la fase di look down per l'emergenza Covid, potessero essere pronte a disposizione dei bambini.



Durante tutta l'estate 2020 la progettazione e realizzazione di quelle opere da parte dei volontari composti da genitori, ex-genitori e componenti della comunità.

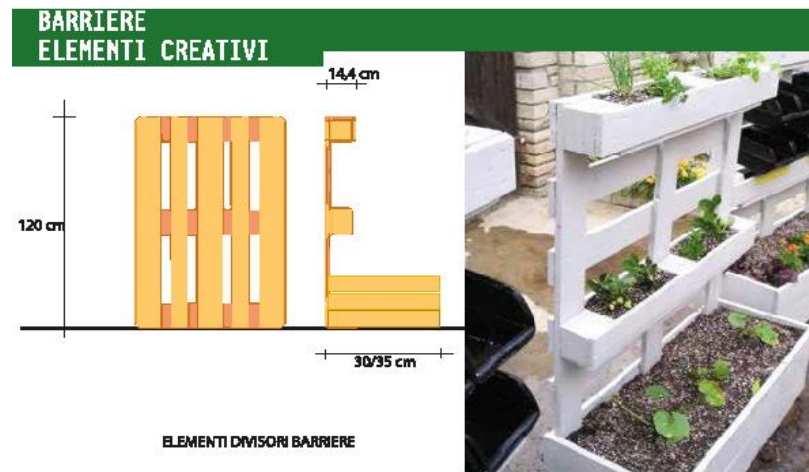
A settembre 2020 la prima "consegna" ed il montaggio delle due aree principali che dal 7 settembre, data di riapertura della nostra scuola, i bimbi hanno potuto trovare ed iniziare ad agire.

Primavera 2021 la "seduta attorno all'albero"



Ancora da realizzare:

Barriere ed elementi creativi quali divisori e punti per coltivare erbe aromatiche



e l'importante progetto di "trasformazione di uno dei garage esterni (quello più grande) in atelier esterno all'edificio scolastico.

IL LABORATORIO CREATIVO

Pavimento in laminato (Reparabile da genitore)

Finestra in PVC
Misura 1,502x0,7130m
Doppia guarnizione termo-acustica
Prestigio extra e taglio in classe 3 (EN10804) spessori perimetri
vetro multi-strato/termoisolante 254+521 lince con Argon
Alimentazione elettrica con retrocamera esterna BDT EN 2014 IM-37
40 334 cm

Allestimento in legno di recupero
Parete dimensionale 3,34 m
(Gestito da genitori)

IMPIANTO ELETTRICO
Progettazione, realizzazione e Conformità degli impianti
Accessibilità prevista aderenza di rendere il locale EMER con connessione
(Fornitura e posa Euro 1000/1500)

PORTA TAMBURO ANTIPANICO M12
(Fornitura Euro 450/900)

MANIGLIONE ANTIPANICO
con maniglia e serratura lunghezza 117cm
4. nuovo sistema BDT EN 1120/2000
(Fornitura Euro 100/120 caduna)

Scala 1:10

846 cm

h 238

mq 21,57
s.f. 1,502x3 mq
r.e.i. 0,14

RC4
FB3
Classe I
Classe II
Classe III

Siamo orgogliosi di quanto ideato e realizzato insieme, da custodire nel tempo così che divenga patrimonio per le famiglie dei bimbi di oggi e di domani.

*[Mao Fusina](http://www.maofusina.com) www.maofusina.com

LE FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto di riqualificazione del giardino della Scuola Materna Pagani ha come finalità principale quella di ri-creare un nuovo spazio per sperimentare relazioni, trasformazioni naturali, culturali ed artistiche.

Vissuto per:

- + Fare scuola esternamente, consapevoli che l'ambiente all'aperto può essere il naturale prolungamento dell'ambiente interno.
- + Attivare in sinergia con famiglie e territorio un progetto di condivisione di idee, competenze.
- + Offrire ai bambini un luogo di senso e possibilità esplorabile nelle sue infinite risorse.
- + Fornire aree di attività educative libere e guidate outdoor: aree indicate dai loro interessi.
- + Fornire agli insegnanti e atelieristi della scuola nuove aree per progettare, condurre e documentare esperienze outdoor

LE POTENZIALITA'

- Outdoor education
- Contesti di apprendimento multipli
- tempi distesi
- salute e benessere
- socialità
- autonomia
- creatività
- meraviglia
- aumento della concentrazione
- offrire stimoli difficilmente praticabili all'interno di una sezione

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- REALIZZARE UNO SPAZIO ESTERNO PROVOCATORE DI IDEE
- REALIZZARE UNO SPAZIO SOSTENITORE DEL DIALOGO TRA SCUOLA E TERRITORIO (ed al territorio comunica con immediatezza le linee pedagogiche della scuola)
- DOTARCI DI NUOVI SPAZI DI CONFORT E SICUREZZA DI PAUSA – RIPOSO – PACE

LE AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

- Confronti tra le parti coinvolte: insegnanti, amministrazione, genitori e l'architetto Mao Fusina per raccogliere idee, competenze e disponibilità attuative.

- Creazione del gruppo "volontari" che hanno svuotato garage, con le insegnanti evidenziato i nuclei d'interesse dei bambini per scegliere "cosa e dove costruire"
- Progettazione delle prime aree laboratoriali, centri di interesse chiamati cucina **creativa e zona travasi**
- **Reperimento dei materiali** in legno quali bancali, assi, telai di vecchie porte e finestre. Lavandini, preferibilmente in acciaio colori e vernici e viti per il legno
- Assegnazione in base alle diverse competenze dei progetti per la loro attuazione
progettare le installazioni
 smontare i pallet
 levigare il legno
 costruire secondo pensieri e progetti in foto
 svuotare garages
 Dipingere, muri e/o installazioni in legno una volta costruite
 furgone per trasportare e/o andare a prendere le cose
- Montaggio a scuola
 In sinergia hanno operato le famiglie degli alunni, genitori, nonni, conoscenti, ognuno secondo le sue capacità, talenti e disponibilità di tempo.

Questa sinergia e questi confronti hanno prodotto idee, progetti ed azioni progettuali

Abilità in falegnameria, sartoria, o semplicemente anche chi ha potuto mettere a disposizione un furgone per portar via (per liberare i garages) o andare a prendere i materiali recuperati (bancali, assi ecc.)



Sinergie al lavoro

METODOLOGIA DI LAVORO CON BAMBINE E BAMBINI

Il progetto partecipato è frutto anche della creatività delle bambine e dei bambini, facilitati dalle insegnanti, considerati protagonisti attivi del loro processo di conoscenza attraverso le curiosità, le osservazioni e le domande generative che esprimono. In questo contesto di co-costruzione del percorso educativo le docenti individuano un grande punto di forza nel lavoro a "piccolo gruppo" (4-6 partecipanti). È un ambiente di apprendimento intimo e tranquillo che favorisce la concentrazione e sostiene un ricco scambio di competenze verbali, manuali e cognitive.

I TEMPI

Dalla fine di febbraio 2020 a quando si potrà intendere concluso il progetto con l'installazione completa di giochi in legno e la creazione dell'aula esterna dal garage "recuperato".

GLI ASPETTI ECONOMICI

In un'ottica di contenimento dei costi la priorità, alla luce delle possibilità della scuola è stata quella e sarà quella di contenerli il più possibile.

Queste le modalità per farlo:

- ✓ **Utilizzare le risorse umane e di competenze dei volontari (architetti, geometri, falegnami ecc.) presenti sul territorio tra i genitori**
- ✓ **Ricerca ed utilizzare materiali di recupero a "costo zero": pallet, assi e colori....**
- ✓ **Recuperare fondi da "sponsor" privati o pubblici e attraverso iniziative.**

La scuola si è adoperata per fornire mascherine, guanti, e quanto necessario o non gratuitamente reperibile. Non ultimo ha investito sulla qualità pedagogica della didattica e di questa esperienza formativa di rinnovamento.



Cucina creativa

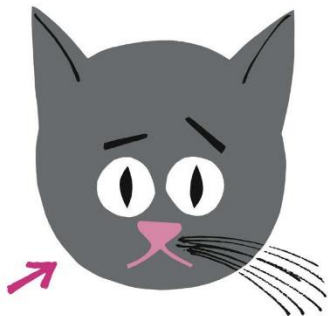


Zona travasi

Laboratorio creativo

A cura di **Giuseppe Vitale** – Atelierista e illustratore

ERRORI hERRANTI



Un percorso sulla via dell'errore come spunto creativo, tra improvvisazione e intuizione

4 giornate per sezione - 2 ore al giorno

+ documentazione giornaliera e finale del progetto

(Gatto disegnato da B. Munari, copertina de "Il libro degli errori" di G. Rodari - Einaudi, 1964)

! Dicevano i maestri e le maestre di una volta alla vista di una svista grafica, un colore fuori dal contorno o una lettera scritta alla rovescia.

ERRORE! Dicevano quelli più gentili mentre segnavano l'obbrobrio calcando con la matita rossa. Ma cos'è un errore? A che età entra a far parte della nostra vita di tutti i giorni?

È davvero così pericoloso? Nell'ultimo secolo, il secolo della tecnica e della tecnologia, l'errore è sempre più demonizzato a dispetto della performance e del risultato ma in realtà, nel processo creativo l'errore è un Re a tutti gli effetti.

Nato come Principe di tutte le scoperte, ha come fratello l'Esperienza e la Ricerca.

Dovrebbe essere incoronato all'istante e osannato per ciò che è!

Un grande dispensatore di possibilità... bisogna imparare a non averne paura per utilizzare a pieno il nostro potenziale.

Errore è umano... tutti sappiamo sbagliare e possiamo farlo... e ne abbiamo estremamente bisogno! In questo percorso useremo l'errore come trampolino per scoprirne i doni, ragioneremo insieme sulla parola e sulle suggestioni che ci offre, per poi trasformarla con vari linguaggi espressivi in scoperte e azioni concrete.



Tempi e modalità: l'attività di atelier sarà svolta a piccolo gruppo (3/4 bambini/e per volta divisi in turni) nella fascia oraria 9-11 con un piccolo momento di condivisione in apertura o in chiusura. Ci sarà un incontro preliminare per discutere insieme del tema il **22 ottobre** e 4 incontri a sezione il **28-29-30-31 ottobre** e il **5-6-7-8 novembre**.

Giuseppe ha cominciato a disegnare a due anni circa e non ha mai smesso. Dopo essere inciampato in studi di storia medievale e di pedagogia dell'immagine comincia a lavorare nelle scuole e nei nidi d'infanzia come atelierista e ci resta per più di dieci anni, occupandosi di formazione professionale in tutti gli ordini di scuole.

Oggi è consulente di scuole private, Istituti Comprensivi e Cooperative del settore e si occupa di espressione artistica applicata alla didattica. Lavora nell'editoria come disegnatore e autore di libri illustrati (Ed. Libre, Artebambini, Corsiero Ed., Dana Books), inoltre è designer di giochi per l'infanzia per Dana Play (Yongin, South Korea). I suoi lavori

sono stati esposti ultimamente in tre musei della Corea del sud (Hangaram Museum e Sangsang Tok Tok di Seoul, MANDI di Ulsan).

Costi

Il Laboratorio Creativo è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

LABORATORIO TEATRALE

Laboratorio teatrale per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni
a cura di Agnese Scotti

BARNABUS

Laboratorio teatrale per scuola dell'infanzia 3-6 anni
a cura di Agnese Scotti



Barnabus è metà topo e metà elefante, vive in un laboratorio, dove si creano animaletti perfetti. Lui, però, tanto perfetto non è, per questo gli esseri umani, che lui chiama i giganti verdi, lo tengono nascosto in un laboratorio segreto, dove lo etichettano come uno "scarto" per poi riciclarlo. Questo è il destino di Barnabus e di altri esseri "imperfetti", come lui. Fino a quando un giorno, però, Barnabus e i suoi amici "difettosi" decidono di scappare e iniziare una nuova vita!

La storia di Barnabus è un delicato inno alla libertà, al piacersi e amarsi per come si è. Barnabus si ama per quello che è, perché sa che è questo suo essere diverso, insieme ad apparenti difetti e imperfezioni, a renderlo meravigliosamente unico.

Il messaggio di Barnabus, con la sua delicata e rocambolesca storia, è un lascito necessario ed essenziale. In una società che ci chiede ogni giorno di essere quasi sempre performanti e perfetti, discuteremo insieme del valore e del diritto di ogni persona a valorizzare la propria unicità, la propria diversità.

Durante il laboratorio teatrale immagineremo e visualizzeremo, il nostro "Barnabus interiore", consapevoli del fatto che la nostra diversità è spesso una ricchezza; attraverso esercizi d'improvvisazione, si sperimenterà l'uso della voce, in relazione anche al movimento. Gli esercizi proposti verranno svolti individualmente, a coppie e soprattutto si lavorerà in maniera collettiva. *Perché l'unione fa la forza*, come dice Barnabus.

GLI INCONTRI:

Per tutti, grandi e piccoli insieme, divisi nelle due sezioni.

1° incontro - Chi è Barnabus? Lettura teatralizzata del libro "Barnabus", finita la lettura, ci sarà un piccolo momento di rielaborazione collettiva della storia appena ascoltata. Rielaborazione in parole, gesti e voci alla ricerca del proprio Barnabus interiore.

2° incontro - travestimenti: vestire i panni di Barnabus, "fare finta di..." come si fa quando si gioca al teatro. Vestire i panni della storia, interpretando il personaggio di Barnabus, immaginando la sua voce, le sue emozioni e i movimenti nello spazio e nell'anima.

3° incontro - scartato a chi?: indagine sugli errori. Facciamo sbagli di continuo, sbagliamo le parole, sbagliamo le parti del corpo, inciampiamo e cadiamo a terra ed è proprio da lì che scopriamo qualcosa di diverso e inatteso quando ci permettiamo di vedere il mondo da un altro punto di vista, perché non a testa in giù ad esempio?

4° incontro - l'unione fa la forza: esercizi teatrali sull'ascolto e l'armonia di gruppo.

Solo per i grandi, in preparazione dell'esito finale a fine anno scolastico.

5° e 6° incontro – *montare lo spettacolo*: il lavoro fatto negli incontri precedenti ci permetterà di costruire la storia, suddividerla in scene ed attribuire ai bambini e alle bambine le parti da interpretare, le parole da dire e i movimenti da eseguire.

7° e 8° incontro - *le prove per la festa finale*: provare, provare, provare, non ci rimane altro da fare per ricordare e arrivare pronti al momento finale.

IL CALENDARIO:

per tutti (entrambe le sezioni) 4 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

24, 25, 26, 27 febbraio 2025

- 1° incontro, durata di 45 minuti a sezione , totale 1 ora e 30 minuti.
- 2° incontro, durata di 45 minuti a sezione , totale 1 ora e 30 minuti.
- 3° incontro, durata di 45 minuti a sezione , totale 1 ora e 30 minuti.
- 4° incontro, durata di 45 minuti a sezione , totale 1 ora e 30 minuti.

solo per i grandi, 4 incontri della durata di 60 minuti + la festa

2, 3, 4 aprile 2025

- 5° incontro, durata 60 minuti.
- 6° incontro, durata 60 minuti.
- 7° incontro, durata 60 minuti.

- 8° incontro, prova generale 15 o 16 maggio 2025, durata 60 minuti.

maggio 2025 – festa della scuola.

ESIGENZE TECNICHE

Gli incontri si terranno a scuola. Ai bambini verrà chiesto di partecipare con abbigliamento comodo per potersi muovere e lavorare anche a terra. Alla scuola è chiesto un lettore CD.

FESTA DI FINE ANNO: maggio 2025

Ritrovandoci per poter vedere tutti insieme l'esito finale del laboratorio teatrale del quale il gruppo dei bimbi grandi sarà il "consapevole" protagonista. La data precisa della festa sarà comunicata tra gennaio e febbraio 2025, in linea con le esigenze di tournée dell'attrice Agnese Scotti.

COSTI

Il Laboratorio Teatrale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

Spettatori a teatro

Le uscite a teatro, da vivere anche come spettatori assistendo ad alcune delle rappresentazioni in cartellone al Teatro delle Briciole di Parma che scegliamo per la qualità delle proposte rivolte alle scuole.

Questo il calendario e le date delle uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA.

Vedremo:

17 dicembre ore 10 GRUPPO GRANDI

I CINQUE FRATELLI CINESI

uno spettacolo di teatro d'attore e di figura liberamente tratto dall'omonimo racconto di Claire Huchet Bishop e Kurt Wiese di e con Barbara Mattavelli e la voce di Nicolas Ceruti musiche e sound design Luca Maria Baldini supporto tecnico di Luca Marchiori una coproduzione Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti e ILINX teatro

dai 5 anni

In un paesino non distante dal mare, ma molto lontano da qui, non c'è più pesce. Nessuno riesce a catturare nemmeno una sardina. Nessuno, tranne un certo misterioso ragazzo, primo di cinque fratelli. Cinque fratelli speciali, che tra loro si somigliano moltissimo, ognuno con un potere da tenere segreto. Rivelarlo potrebbe metterli seriamente in pericolo. Ed è proprio quando il primo fratello cede alle insistenti richieste di un bambino che si dovrà correre ai ripari. Una storia che parla di giustizia e di come, a volte, è necessario cambiare idea, piano e strategia. I cinque fratelli cinesi è una storia di matrice taoista che affronta concetti enormi e complessi, come quello di "ciò che è giusto", con una semplicità ed una pacatezza disarmanti. Nella storia originale primo fratello è accusato di un reato gravissimo e condannato al massimo della pena: la morte. Nella riscrittura sarà il popolo (un paper puppet fatto di 34 omini, 34 come le vere giurie cinesi) insieme al pubblico a decidere le sorti del protagonista che grazie ad un abile, ma non malizioso, gioco di scambi con i suoi fratelli e i loro poteri segreti riuscirà, spoiler, a farla franca e a deludere il boia. Forse perché in effetti non è stata realmente colpa sua? Alle riflessioni degli spettatori l'ardua sentenza! Siccome questo dei fratelli è tutto un grande gioco, anche lo spettacolo verrà giocato: un'attrice e diversi tipi di oggetti del teatro di figura (pupazzi fatti di carta, di carta pesta, marionette di stoffa, elementi naturali) si muoveranno insieme in uno spazio delineato da 6 postazioni indipendenti.

25 marzo ore 10 GRUPPO PICCOLI E MEZZANI

LÀQUA

Uno spettacolo di Koreja dedicato ad Arianna e ai suoi primi passi

dai 3 anni

LàQua è un piccolo canto che riecheggia dalla pancia della mamma. E' il suono del primo elemento che accompagna, protegge e culla la vita intrauterina. LàQua è il canto del primo viaggio che compie una creatura alla nascita. Un piccolo inno alla vita, all'acqua che la accompagna. Il titolo è una scomposizione sonora della parola "acqua" e rimanda al gioco di lallazione e sillabazione che accompagna la prima fase delle esplorazioni vocali. Il tessuto sonoro dello spettacolo è un canto polifonico che utilizza proprio la ritmica della lallazione, della sillabazione e della ripetizione. "Oltre 30 anni di studio e di esperienza con migliaia di bambini e famiglie - spiega Salvatore Tramacere, direttore di Koreja - ci hanno insegnato e raccontato il mondo dell'infanzia, l'alfabeto delle emozioni e l'apprendimento attraverso i sensi. Per la prima volta, Koreja mette in scena uno spettacolo dedicato ai piccolissimi: la ricerca artistica e pedagogica di Emanuela Pisicchio e Maria Rosaria Ponzetta che hanno pensato allo spettacolo, affonda le radici nell'idea che un bambino, anche se piccolissimo, sia in grado di esplorare il mondo con i sensi e, grazie alle sue competenze innate, all'attenzione e al forte legame con i genitori, possa apprendere velocemente come funziona il mondo dentro e fuori di sé. In questo senso, il teatro è in grado di stimolare i sensi, il linguaggio, la comprensione, la memoria e l'attenzione anche nei più piccoli, sostenendo l'apprendimento delle emozioni e la

gestione positiva delle relazioni nei più grandi". "Questo lavoro nasce nel cuore del progetto "Zero/Tre chiama Italia" – spiega Emanuela Pisicchio, attrice e coautrice dello spettacolo – organizzato in seno al festival Visioni 2022. Ci siamo lasciate guidare da Arianna, mia figlia, che ha cominciato ad abitare il teatro Koreja già dai suoi primi mesi di vita. Il condividere uno spazio di lavoro con una bambina così piccola ci ha permesso di entrare in una dimensione di cura e ascolto che si è propagata a tutti i livelli, coinvolgendo tutti gli "abitanti" del teatro. In qualche modo eravamo già pronti a generare LàQua. Abbiamo continuato il nostro lavoro sul canto polifonico. Ci siamo accorte della potenza di questo strumento proprio osservando Arianna. Il canto riusciva sempre e comunque a creare una connessione, un ascolto profondo, empatico. Nelle parole di Bruno Tognolini abbiamo trovato materia viva e corpo a cui affidare le nostre voci". "È così – sottolinea Maria Rosaria Ponzetta, attrice e coautrice dello spettacolo – quando abbiamo pensato a questo lavoro la prima cosa che ci è venuta in mente è il canto, siamo partite proprio dal primo suono: il battito del cuore della mamma, che è la colonna sonora che culla il bambino già nella pancia. Il suono primordiale che accompagna i suoi primi silenzi e da cui tutto ha origine. Suoni e canti, voce che rassicura dall'evento traumatico che è la nascita, canto e ritmo che accompagna il passaggio da un mondo a un altro".

Le USCITE

• **MARTEDI' 17 DICEMBRE GRUPPO GRANDI**

• **MARTEDI' 25 MARZO GRUPPO PICCOLI E MEZZANI**

Gli spettacoli si terranno alle ore 10 del mattino al Teatro al Parco.

Situato nel Parco Ducale a Parma.

Useremo il servizio di trasporti con pullman della ditta Landi Viaggi.

La partenza da scuola avverrà alle ore 9,15 con rientro in tempo per il pranzo.

Ogni sezione sarà accompagnata dalle due insegnanti di riferimento.

Il costo delle uscite è di € 15 a bambino di cui:

€ 5 biglietto teatrale

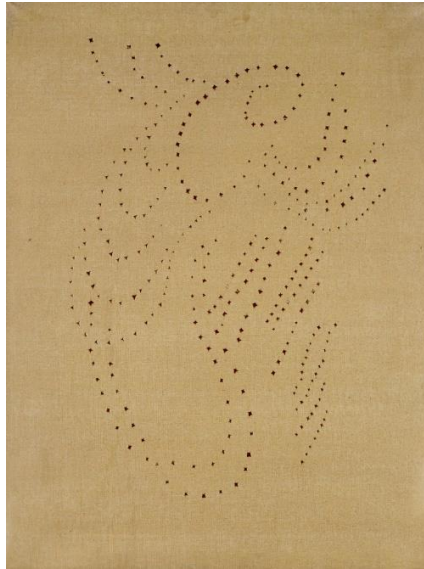
€ 10 servizio di trasporto

LABORATORIO ARTISTICO

*L'arte, patrimonio culturale, condivisa con il mondo dell'infanzia.
Un laboratorio artistico che unisce conoscenza a sperimentazione.*

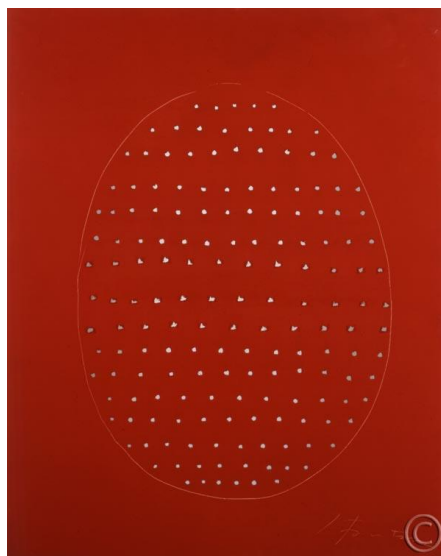
Dott.ssa Marilena Cianci

VIAGGIO NELLO SPAZIO CON LUCIO FONTANA



Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1951, Milano, Fondazione Lucio Fontana

- **Tematica:**
creare la propria opera ispirandosi al lavoro di Lucio fontana e in particolare ai suoi "Buchi" (1949-1968).
- **Periodo:**
Febbraio 2025 – date indicative: lunedì 3, martedì 4 e 11 febbraio.
- **Incontri:**
3 di circa 1 ora e mezza ciascuno, ognuno diviso in una prima parte "teorica" e in una seconda parte pratica e creativa.



Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1966-67, Milano, Fondazione Lucio Fontana

Prima parte:

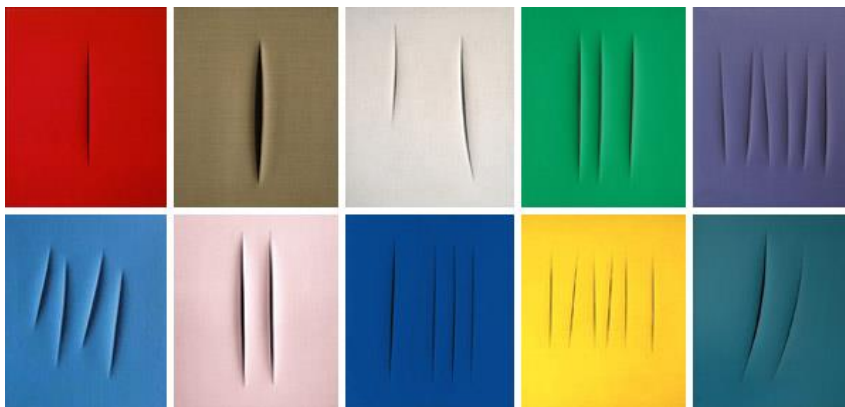
Verrà raccontato ai bambini il percorso artistico di Lucio Fontana (Rosario di Santa Fe, Argentina 1899 - Comabbio (Va) 1968), pittore, ceramista, scultore e fondatore dello Spazialismo.

I bambini vedranno le immagini dei Buchi (1949-1968) e dei Tagli (1958-1968) di Fontana, serie di opere quest'ultima che arriva ad eseguire a causa di un errore commesso, una tela che gli era venuta male: dopo aver tentato, facendo un taglio, di distruggerla, si accorse che con quel taglio, la tela "funzionava" meglio e così quel gesto si trasformò in una grande intuizione che ha dato origine a nuove opere d'arte.

Fontana considerava queste fessure, create sulla tela mediante il gesto della mano – sempre spontaneo, mai violento - delle vere e proprie aperture verso uno spazio al di là dell'opera, della realtà, verso l'infinito; erano gli anni in cui si cominciava ad esplorare lo spazio e l'uomo, per la prima volta, sarebbe arrivato sulla Luna.

Intitolava le sue opere *Concetto spaziale* perché il protagonista era sempre lo spazio o *Attese* per suggerire l'idea di potersi trovare di fronte ad una nuova dimensione aperta dal taglio sulla tela, in attesa che succeda qualcosa di nuovo.

I bambini ascolteranno la storia dell'artista, raccontata con un linguaggio adeguato alla loro età e conosceranno le sue opere osservandole, interagiranno descrivendole e stimoleranno fantasia e curiosità, comprendendo come opere d'arte contemporanea come queste, apparentemente semplici da eseguire e con elementi comunemente non considerati "artistici" – buchi e tagli – possano, invece, nascondere significati profondi, idee nuove e rivoluzionarie ed essere sempre esemplari unici e irripetibili.



Lucio Fontana, *Concetti spaziali-Attese*, 1958-1968, Milano, Fondazione Lucio Fontana

Seconda parte:

I bambini imiteranno il gesto creativo di Lucio Fontana e con appositi strumenti, bucheranno la superficie del cartone, ispirandosi alla serie dei suoi Buchi e componendo così nuove "costellazioni".

Supporto e tecniche:

Supporto:

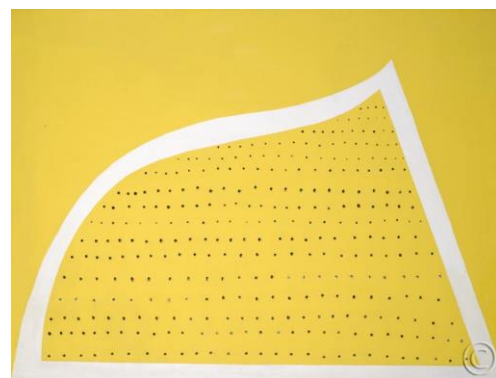
cartone di circa 5mm di spessore in formato A4;

Colori:

a tempera;

Tecniche:

azione creativa basata sul gesto di imprimere buchi sul supporto di cartone usando una matita o punzoni (non appuntiti) di diverse forme geometriche.



Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1961, Milano, Fondazione Lucio Fontana

COSTI

10,00 € per ogni bambino

L'importo sarà sostenuto dalle famiglie, per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

I materiali saranno forniti dall'insegnante e dalla scuola.

VISITA GUIDATA CON LABORATORIO

La scuola esce ed esplora il patrimonio artistico della nostra città in collaborazione con l'esperta Storica dell'arte Dott.ssa Marilena Cianci che ci farà da guida durante una visita-laboratorio.

L'obiettivo di questa esperienza è quello di avvicinare i bimbi alla cultura ed al patrimonio artistico, intendendo la fruizione culturale quale DIRITTO anche per i più giovani esponenti della nostra società

L'attività didattica prevede una prima fase di ascolto interattivo con la **visita guidata**, adeguata all'età dei partecipanti e condotta selezionando in un percorso le opere funzionali al tema trattato: i bambini saranno invitati ad osservare e descrivere le immagini, ad esprimere le emozioni che suscitano e i giudizi critici ed estetici, in modo semplice e spontaneo.

Seguirà il **laboratorio** con la rielaborazione pratica e creativa di quanto appreso.

Seguiremo quest'anno un itinerario dal titolo:

ALLA SCOPERTA DI JEAN BAPTISTE BOUDARD



J.B. Boudard, *Sileno ed Egle con Mnasilo e Cromi*, 1765 circa, Complesso di San Paolo, Chiostro della Fontana

Durata: 1 ora e mezza

Prima Parte:

visita guidata alla scoperta delle sculture di J.B. Boudard (1710-1768) all'interno del Chiostro della Fontana e dei chiostri binati della Pinacoteca Stuard del Complesso di San Paolo: i bambini ascolteranno la storia dello scultore al servizio di don Ferdinando di Borbone nella seconda metà del Settecento.

Nel Chiostro della Fontana osserveranno descrivendolo attivamente, in particolare, il gruppo del *Sileno ed Egle con Mnasilo e Cromi* e ascolteranno il racconto che ci fa Boudard scolpendolo. Ci si sposterà poi nei chiostri all'interno del percorso della Pinacoteca Stuard e lì i bambini vedranno il *Vaso con anse a testa di Ariete*: potranno riconoscere le varie forme scolpite ispirate alla natura e capire come e perché lo scultore l'ha creato così; questa volta basandosi sul disegno che gli aveva fornito il suo amico architetto E.A. Petitot (1727-1801).

Le opere di Boudard conservate nel Complesso di San Paolo – vi troviamo anche, oltre alle due citate, *Apollo con cetra*, *Venere e Satiro* e *Naiade* - erano state commissionate dal Duca per abbellire il

giardino della sua corte che oggi è il Parco Ducale: tuttora possiamo trovare lì altre sculture di questo artista.

Si è deciso, da poco più di un anno, di spostare quelle che possiamo vedere nei chiostri del San Paolo perché erano state le più danneggiate da agenti esterni e dalle intemperie: **quindi quello che potrebbe sembrare un errore di collocazione rispetto al passato è in realtà un cambiamento di luogo reso necessario per esigenze di conservazione.**

Il vaso è stato, per un periodo, abbandonato in un deposito dopo il restauro – e questo sì, è stato un errore – ma poi è stato rintracciato, reso disponibile alla vista per tutti e così adeguatamente custodito e valorizzato.



J.B. Boudard, *Vaso con anse a testa di ariete*, 1759-60, Complesso di San Paolo, Pinacoteca Stuard, chiostri binati

Seconda parte:

nel chiostro della Pinacoteca, i bambini avranno a disposizione una sagoma stilizzata del vaso di Boudard, giocheranno a riprogettarlo, disegnando nuove forme e particolari decorativi ispirati alla natura e non e poi, in aula didattica, potranno colorarlo e abbellirlo con carta colorata.

Tecniche:

disegno a matita, colori a pastello e pennarello, collage con carta colorata.

Supporto:

cartoncino bianco, sostenuto da una tavoletta in cartone per disegnare dal vero nel chiostro.

I TEMPI

MERCOLEDI' 28 MAGGIO 2025

Con partenza da scuola attorno alle ore 9

Vista guidata della mostra e laboratorio artistico dalle 10 alle 11,30

I COSTI

Il museo

La Pinacoteca Stuard è un museo civico comunale. L'ingresso è gratuito per tutti gli alunni delle scuole del Comune di Parma.

Il trasporto

Trasporto € 10 a bambino

Sarà fornito dalla ditta Landi Trasporti

Questa uscita didattica è ogni anno riservata, per le sue caratteristiche, al gruppo di bimbi grandi.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Suor Plautilla Brizzolara

Educazione religiosa nella scuola d'ispirazione cattolica è intesa come un

"servizio a favore delle nuove generazioni

*volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte
ai valori della giustizia,*

della solidarietà e della pace, capaci di usare bene la propria libertà."

GIOVANNI PAOLO II

*Il nostro percorso di educazione religiosa desidera farsi compagno di ciascuno per
imparare a vedere con il cuore, intuendo nella dimensione religiosa un grande valore
per rispondere al bisogno di significato di cui i bimbi sono portatori.*

Per garantire l'autenticità di questo insegnamento se ne affida la conduzione a Suor Plautilla Brizzolara (Suor Tilla) che possiede preparazione e titoli necessari a garantirne la qualità ed è guida spirituale da tempo ormai per le comunità del nostro territorio.

Consapevoli che l'Insegnamento della religione cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini proponiamo un percorso semplice e profondo insieme, che apra alla dimensione religiosa, promovendo la riflessione sui linguaggi e le parole che popolano il loro mondo.

METODOLOGIA E TRAGUARDI

Il percorso che viene proposto nasce dalla consapevolezza che il bambino è una unità psicofisica. La selezione dei contenuti, come concreta risposta ai bisogni di significato del bambino, pone al centro l'esperienza nelle sue diverse sfaccettature:

- esperienza umana (cosa conosce il bambino e può conoscere)
- esperienza umana vissuta (esperienza umana che viene interiorizzata dal bambino)
- esperienza religiosa (fatti ed eventi religiosi che il bambino incontra)
- esperienza biblica (l'incontro con persone e fatti della storia biblica).

Il metodo proposto considera fondamentale che in tutte le "esperienze" il corpo abbia valenza primaria. Il bambino viene coinvolto da un punto di vista corporeo, perché questa è la prima modalità con cui conosce sè stesso e il mondo. In questo modo lo si aiuterà ad esprimere tutte le sue possibilità, dall'esperienza concreta si passerà al vissuto simbolico, alla verbalizzazione, all'espressione grafica, pittorica, manipolativa, sonora, musicale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA IRC 2023-2024



ESPLORARE E COSTODIRE IL MONDO MERAVIGLIOSO DEL CUORE

Il processo dinamico della programmazione, richiede che ci sia continuità e novità nell'azione dei diversi attori coinvolti. Per questo nell'anno 2024-2025 "insieme" desideriamo vivere la grande avventura della scoperta e della crescita a partire da quanto vissuto lo scorso anno che aveva come tema: **UN MONDO MERAVIGLIOSO DA SCOPIRE E CUSTODIRE**

Quest'anno, ci soffermeremo sul mondo interiore che si schiude con gli innumerevoli "perché" dei nostri bambini, valorizzando le domande "scomode" che nascono da esperienze difficili, di limite e di sbagli. Anche in questo ambito l'educazione religiosa ha una parola significativa da proporre.

Per educare questa dimensione attingeremo all'esperienza millenaria del popolo giapponese che, oltre 5000 anni fa, iniziò ad utilizzare la tecnica del *Kintsugi*. Essa consiste nell'impreziosire i vasi rotti, mettendone insieme i cocci con oro, argento o lacca preziosa. Dalla tecnica alla metafora della vita il passo è breve...

L'aspetto più specificamente religioso partirà dalla domanda: **"Ma Gesù non poteva scegliersi degli amici migliori?"** Vivremo, pertanto, incontri con amiche e amici di Gesù che sono presenti nel Vangelo... e vedremo anche un Gesù sopra le righe che non ubbidisce ai genitori o perde la pazienza!

Giungeremo a Natale portando un "vaso speciale" simbolo di ciascuno di noi, da mettere nel nostro presepe.

Nell'anno 2025 continueremo con la metafora del *Kintsugi*, preparandoci alla Pasqua "festa della pietra gettata via" che ornerà il Giardino di Pasqua, in cui ogni limite (anche quello della morte) trova la propria ricomposizione nella speranza.

La programmazione è pensata per tutti; le attività saranno diversificate in base all'età dei bambini (3,4,5 anni), in modo da cogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita.

Il nostro progetto di educazione spirituale e religiosa prevede piccole drammatizzazioni, canti ed educazione alla gestualità ritmica; attività di manipolazione. Il gioco non potrà mancare: stimola la curiosità gioiosa che è via alla crescita!

Il percorso didattico fa riferimento ai campi di esperienza educativa, tenendo presenti i traguardi specifici dell'IRC; consente di adeguare il percorso secondo la risposta dei bambini alla proposta educativa.

TEMPI: ogni martedì mattina, da martedì 8 ottobre 2024 fine maggio 2025.

LABORATORIO EDUCAZIONE MUSICALE

Insegnante Debora Lambruschi
musicoterapeuta con esperienza pluriennale all'interno della scuola dell'infanzia

TANTE VOCI IN UN SOLO CORO



La musica svolge un ruolo fondamentale nella crescita personale di ognuno. Agisce infatti sugli stati d'animo e sulle emozioni, è nutrimento della mente e dello spirito, ma anche divertimento e strumento per esprimere la propria creatività.

Il tema ERRORI - ERRANTI scelto quest'anno sarà affrontato anche in musica.

In un contesto continuativo che prevede un incontro a settimana per tutta la durata dell'anno, i bambini avranno modo di approfondire e sperimentare l'ERRORE e la DIVERSITA' anche nel contesto musicale. Il progetto si aprirà con il racconto di una storia musicale di un piccolo tamburo che viene isolato dagli altri strumenti perché troppo rumoroso. Questo sarà il punto di partenza per sperimentare con mano tanti strumenti musicali diversi e per scoprire l'importanza di ognuno di essi. Ci sarà modo di lavorare con il ritmo e con il movimento, senza dimenticare l'aspetto vocale: ogni voce infatti trova il suo spazio all'interno di un coro.

Il programma musicale seguirà con l'approfondimento di una storia natalizia che sarà poi interpretata dai bimbi durante la festa di Natale. Anche qui i bambini saranno protagonisti attivi e avranno modo di sperimentare giochi musicali e di volare con la fantasia.

La seconda parte dell'anno sarà incentrata sulla lettura del libro "Barnabus" che darà modo ai bambini di immedesimarsi con un pupazetto "imperfetto" ma pieno di entusiasmo che ci farà vivere molteplici avventure. Grazie a questo personaggio avremo la possibilità di specchiarci nelle sue emozioni, riconoscerle e associare un nome ad esse. In questo contesto saranno inserite svariate attività musicali riguardanti il movimento, il rispetto dei tempi, la riproduzione ritmica e il canto corale. Non mancheranno proposte ludiche per favorire un maggior coinvolgimento emotivo e un accrescimento delle capacità creative dei bambini.

Obiettivi:

- attribuire significati emotivi a immagini simboliche riprodurre le emozioni attraverso la mimica facciale
- memorizzare e interiorizzare canti, coreografie e regole di gioco
- percepire che per far musica insieme è necessario sintonizzarsi con gli altri
- interagire con il silenzio
- individuare e produrre suoni di diverse intensità
- riprodurre, riconoscere, inventare cellule ritmiche
- sperimentare con gli strumenti e con gli oggetti una varietà di suoni
- curare l'emissione vocale e l'esecuzione d'insieme
- interpretare la musica attraverso la motricità globale del corpo
- vivere gli incontri in modo propositivo e collaborativo.

MODALITA' e TEMPI

Il progetto sarà svolto a cadenza settimanale da ottobre a metà maggio e ogni lezione avrà la durata di 45min a sezione per un totale di un'ora e mezza a mattinata. Il giorno prescelto rimarrà il venerdì per tutto l'anno dalle 10 alle 11,45.

Con inizio venerdì 4 ottobre 2024.

COSTI: Il Laboratorio musicale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

EDUCAZIONE MOTORIA

Educatore Matteo Mazzoli, laureato in scienze motorie

"ERRORI ERRANTI" GIOCARRE CON IL CORPO PER TROVARE SOLUZIONI

Psicomotricità è sperimentare e diventare protagonisti del percorso di apprendimento, è la disciplina che valorizza il corpo e le sue competenze.

"L'errore è parte del processo di apprendimento". La conoscenza procede per prova ed errori attraverso la partecipazione e la scoperta diretta. In essa la strutturazione del compito deve essere per il bambino sia divertente che di sfida. Con il corpo il bambino/a si presenta al mondo, conosce sé stesso e si rapporta con la realtà esterna facendone esperienza e conoscendola. Il corpo nella sua vitalità è quindi strumento di espressione, comunicazione, esplorazione e conoscenza. Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

OSSERVAZIONE

Nella prima parte il progetto psicomotorio sarà basato sull'osservazione, le attività saranno programmate sulle necessità e bisogni dei bambini emersi.

Lungo il percorso didattico in itinere verranno fatte verifiche per poi passare all'obiettivo successivo. Per ogni incontro saranno allestiti più fuochi di attenzione in modo che i bambini possano liberamente provare, sperimentare e proporre varianti.

Il punto di arrivo sarà il bambino protagonista nella relazione con gli altri attraverso il gioco.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI GLOBALI

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di realizzare sono i seguenti:

1. Consapevolezza del sé corporeo e intenzionalità dei movimenti nello spazio e nel tempo e in relazione agli altri.
2. Costruire una positiva immagine di sé.
3. Favorire la coordinazione generale, coordinazione oculo-manuale, coordinazione motricità fine.
4. Saper lavorare in modo autonomo e rispettare regole e turni nel gioco.

FINALITÀ SPECIFICHE

- Schemi di base: statici e dinamici
- Sviluppare le principali percezioni sensoriali
- Schema corporeo (riconoscere, saper indicare e nominare su di sé e sugli altri le principali parti del corpo)
- Equilibrio e destrezza
- Coordinazione oculo-manuale
- Orientamento spaziale e topologico
- Lateralizzazione e dominanza

METODOLOGIA

La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco: è attraverso il giocare che il bambino/a può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco fantastico e di regole, strutturato e non, capace di offrire al bambino/a esperienze ludiche significative da un punto di vista motorio, cognitivo, relazionale. Le attività proposte terranno conto sia delle fasce di età diverse e rispettando i ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino/a.

PERCORSI IN NATURA

Alcuni incontri verranno proposti all'aperto sfruttando lo spazio esterno. Si utilizzeranno principalmente materiali ed elementi naturali che verranno trasformati in case, ponti, ruscelli ecc. L'arricchimento del bagaglio motorio aiuterà il bambino a crescere in autonomia, identità e competenza e al rispetto dell'ambiente che lo circonda.

FIABE MOTORIE

Nel progetto è presente anche l'utilizzo di fiabe motorie: un'attività che coniuga motricità e fantasia donando ai bambini/e un benessere fisico, cognitivo ed emozionale con coinvolgimento entusiasmante.

INSEGNANTE

Matteo Mazzoli, Laurea Magistrale in Management dello sport e delle attività motorie, dal 2008 insegnante di Motricità nelle scuole dell'infanzia di Parma, Reggio Emilia e delle rispettive Province.

AMBIENTE

Il progetto verrà realizzato in salone e nel cortile della scuola.

MATERIALI

Materiale vario: attrezzi convenzionali e non, elementi costruiti con materiale di recupero. Utilizzo di stereo e varie musiche e/o strumenti musicali (tamburello).

LE MODALITA'

Il progetto ha cadenza settimanale. I bambini saranno suddivisi per età e seguiranno 45 minuti di attività a gruppo.

MERCOLEDI': GRUPPO bimbi PICCOLI (in unico gruppo) 9,30 / 10,15

GRUPPO bimbi MEZZANI (in un unico gruppo) 10,15 / 11,00

GRUPPO bimbi GRANDI (in unico gruppo) 11,00 / 11,45

TEMPI E DURATA

Il corso andrà da mercoledì 2 ottobre 2024 fino a mercoledì 28 maggio 2025.

Con un'interruzione prevista durante le vacanze di Natale e Pasqua ed eventuali necessità in caso di prove, spettacoli teatrali o altri corsi.

Se si verificheranno assenze per malattia o studio dell'insegnante le ore verranno recuperate previa disponibilità dello stesso e della scuola.

L'ABBIGLIAMENTO

La mattina in cui è previsto il corso, il bambino dovrà venire a scuola indossando la tuta, scarpe da ginnastica con strappi e senza il grembiule.

COSTI

Per il corso di psicomotricità è richiesto un necessario contributo delle famiglie di € 75 a bambino per tutto l'anno scolastico.

Naturalmente la partecipazione al corso è da intendersi **facoltativa**.

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Metodo Helen Doron English: insegnante madrelingua/bilingue Natasha Vecchi

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperienza che se ne fa. L'ascolto attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne i suoni, le parole ed i loro significati.

PROGETTO DI INGLESE

"Didi The Dragon"



Didi The Dragon è un'introduzione alla lingua inglese divertente e creativa, centrata sull'approccio visivo.

Con il piccolo draghetto Didi e i suoi amici, i bambini prendono parte a passatempi creativi, tramite l'utilizzo di storie e semplici esercizi di problem-solving. La ripetizione, visiva e uditiva, consente ai bambini di fissare il vocabolario e le frasi nella memoria a lungo termine, consentendo loro di sviluppare le competenze linguistiche in modo semplice e rapido.

Il Metodo Helen Doron è un sistema di apprendimento della lingua inglese acclamato a livello internazionale che esiste da oltre 35 anni, in numerosi paesi del mondo. Esso stimola la naturale predisposizione del bambino a imparare l'inglese come se fosse la propria lingua madre, coinvolgendolo pienamente in un ambiente positivo e pieno di allegria.

Nel metodo Helen Doron la continuità, fattore fondamentale per imparare una nuova lingua, viene assicurata tramite l'ascolto del materiale audio che fa parte del materiale in dotazione per ogni corso.

Il nostro metodo mette in considerazione lo stile unico di apprendimento del bambino grazie all'uso di giochi, movimento, musica e molto divertimento per massimizzare l'amore che ha nell'imparare e la sua naturale tendenza ad assorbire le lingue.

La lezione, sempre strutturata in base all'episodio di 4/5 minuti che guarderanno con l'insegnante ad inizio o fine lezione, sarà sempre divertente e molto dinamica.

Quando un bambino dice la sua prima parola, sicuramente viene mostrata tanta felicità; questo feedback positivo incoraggia il bambino a continuare a dire quella parola ed a pronunciarne delle nuove. Con Helen Doron English, i bambini imparano allo stesso modo in cui imparano la propria lingua madre - con tanto rinforzo positivo.

Le insegnanti sono madrelingua/bilingue e hanno la certificazione per insegnare il metodo Helen Doron English; seguono corsi di aggiornamento continui e sono specializzate nell'insegnamento ai bambini.

LE MODALITA'

45 minuti di lezione a settimana per gruppo bambini.

1° GRUPPO GRANDI (5 ANNI)

2° GRUPPO PICCOLI/MEZZANI

3° GRUPPO PICCOLI/MEZZANI

I TEMPI

15 lezioni

Ogni giovedì da giovedì 16 gennaio a giovedì 14 giugno. (escluse le festività)

IL CALENDARIO

- | | |
|-----|-------------|
| 1. | 16 gennaio |
| 2. | 23 gennaio |
| 3. | 30 gennaio |
| 4. | 6 febbraio |
| 5. | 13 febbraio |
| 6. | 20 febbraio |
| 7. | 6 marzo |
| 8. | 13 marzo |
| 9. | 20 marzo |
| 10. | 27 marzo |
| 11. | 10 aprile |
| 12. | 24 aprile |
| 13. | 8 maggio |
| 14. | 15 maggio |
| 15. | 5 giugno |

I COSTI

Il laboratorio non è compreso nell'offerta formativa quindi a carico delle famiglie.

Il costo è di 60 € a bambino (iscrizione più ore di laboratorio).

PTOF a.s. 2024-25 2025-26 2026-27

Approvato: settembre 2024

Scadenza: giugno 2027

Il Dirigente (per il C.d.A):

Giorgio Zani *Giorgio Zani*

Il Coordinatore Interno:

Silvia Tanzi *Silvia Tanzi*

Le insegnanti:

SEZIONE ONDE

Alice Canepari *Alice Canepari*

Silvia Tanzi *Silvia Tanzi*

SEZIONE ROSE

Annalisa Bertozzi *Annalisa Bertozzi*

Federica Delbono *Federica Delbono*



e-mail scuolamaternapagani@gmail.com
[pec: scuolamaternapagani@pec.it](mailto:scuolamaternapagani@pec.it)

SITO WEB www.scuolamaternapagani.com

tel: 0521637481

Seguici anche su:
Facebook **Scuola Materna pagani**
Instagram **Scuola Materna Lodovico Pagani**

